

Art. 1 comma 783 finanziaria 2007

**Atti, documenti ed altri elementi necessari per l'avvio dei
procedimenti relativi all'erogazione delle**

Indennità di malattia e maternità.

CONGEDO PER MATERNITA'/PATERNITA'

(lavoratrici/ori dipendenti, lavoratrici autonome, lavoratrici/ori iscritti alla Gestione Separata legge 335/1995, lavoratrici/ori atipici o discontinui)

1. ATTI :

- Presentazione del modello di domanda previsto per la categoria lavorativa di appartenenza del richiedente e precisamente
 - **Mod. Mat. (lavoratrici/ori dipendenti)**
 - **Mod. Mat./Lav. Aut. (lavoratrici autonome: Art., Comm., CD, CM, IAP)**
 - **Mod. Mat./Gest. Sep. (lavoratori iscritti alla Gestione Separata: lavoratori a progetto, liberi professionisti e associati in partecipazione)**
 - **Ass. Mat./Stato (lavoratrici/ori atipici o discontinui)**

2. ELEMENTI :

Tutte le domande di prestazione per potere essere prese in esame devono essere sottoscritte e contenere tutte le informazioni richieste in merito a :

- anagrafica del richiedente
- rapporto di lavoro che dà titolo alla prestazione
- data presunta parto in caso di lavoratrici dipendenti
- data effettiva parto in caso di congedo di paternità
- data effettiva parto in caso di lavoratrici autonome o iscritti alla Gestione Separata
- data di ingresso del minore in famiglia e data del provvedimento di adozione/affidamento

3. DOCUMENTI

Per tutte le prestazioni del presente titolo è richiesta copia di un documento di identità personale laddove la domanda non sia firmata in presenza di un funzionario dell'Istituto.

- Per lavoratrici dipendenti:
 - Certificato medico di gravidanza, indicante la data presunta del parto, rilasciato dal medico del SSN.

- Per lavoratrici dipendenti che richiedono la flessibilità:
 - attestazione sanitaria del ginecologo del SSN o con esso convenzionato;
 - attestazione sanitaria del medico aziendale responsabile della sorveglianza sanitaria o dichiarazione del datore di lavoro che nell'azienda non esiste l'obbligo di sorveglianza sanitaria o che per il tipo di lavoro svolto non esiste tale obbligo;

- Per lavoratrici in astensione anticipata o posticipata dal lavoro:
 - autorizzazione rilasciata dalla Direzione Provinciale del Lavoro – Servizio Ispezione del Lavoro;

- Per lavoratrici/tori che hanno adottato o avuto in affidamento un bambino:
 - Adozioni nazionali: copia del provvedimento di adozione o affidamento e copia del documento rilasciato dall'Autorità competente da cui risulti la data di effettivo ingresso del bambino in famiglia;
 - Adozioni internazionali: certificato dell'Ente autorizzato, da cui risulti l'adozione o l'affidamento da parte del giudice straniero, l'avvio del procedimento di "convalida" presso il giudice italiano e la data di inserimento del minore presso i coniugi affidatari o adottivi;

- In caso di parto:
 - Certificato di nascita o autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione – art. 46 DPR 445/2000) da cui risultino le generalità del bambino e lo stato di genitore dello stesso da parte della/del richiedente con le proprie generalità;

- In caso di interruzione della gravidanza:
 - Certificato medico rilasciato dal SSN attestante la data dell'interruzione ed il mese di gestazione in cui si è verificata;

- In caso di congedo di paternità:
 - Morte della madre: certificato di morte della stessa o autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione);
 - Grave infermità della madre: certificazione medica;
 - Affidamento esclusivo del figlio al padre: copia del provvedimento formale di affidamento del figlio al solo padre richiedente;
 - Abbandono: autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) attestante il mancato riconoscimento da parte della madre, oppure, in caso di abbandono successivo al riconoscimento Autocertificazione attestante l'abbandono da parte della madre unitamente alla copia del provvedimento con cui il giudice ha disposto la decadenza della madre dalla potestà. In attesa di tale provvedimento può essere allegata copia dell'istanza (inoltrata dall'interessato al giudice) diretta ad ottenere il predetto provvedimento;
 - Solo in caso di adozione o affidamento: dichiarazione della madre lavoratrice dipendente di rinuncia al congedo, controfirmata dal proprio datore di lavoro.

- In caso di indennità pagata direttamente dall'Inps in favore delle: lavoratrici domestiche, stagionali, lavoratrici disoccupate, sospese o assenti dal lavoro senza retribuzione da non oltre 60 giorni; lavoratrici

disoccupate da oltre 60 giorni che fruiscono, all'inizio della maternità, dell'indennità di disoccupazione (o possono far valere il solo diritto teorico a fruire dell'indennità per non aver presentato nei termini la relativa domanda), dell'indennità di mobilità o del trattamento di integrazione salariale con pagamento diretto da parte dell'Inps; lavoratrici agricole dipendenti a tempo determinato; lavoratrici dello spettacolo con contratto a termine, a prestazione oppure a giornata:

- dichiarazione del datore di lavoro riguardante la posizione contrattuale del lavoratore, i dati salariali relativi all'ultimo periodo di paga lavorato (per i part-time verticali o misti la retribuzione prevista nei dodici mesi precedenti all'inizio del periodo indennizzabile per maternità), i ratei di mensilità aggiuntive (se non vi è obbligo contrattuale del datore di lavoro di corrisponderli in misura intera anche se nel corso dell'anno vi siano stati periodi di malattia o maternità) e l'importo dell'eventuale anticipo di indennità corrisposto al lavoratore;
- Per le lavoratrici a domicilio:
 - dichiarazione della/e azienda/e da cui risulti la data di riconsegna di tutte le merci ed il lavoro affidato, anche se non ultimato;
- Nel caso di liquidazione di ratei della prestazione agli eredi:
 - Certificato di morte del beneficiario o autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione);
 - Autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) da cui risulti la qualità di erede;
 - Domanda per ratei;
 - Eventuali deleghe per la riscossione.

CONGEDO PARENTALE

(lavoratrici/ori dipendenti, lavoratrici autonome, lavoratrici/ori iscritti alla Gestione Separata legge 335/1995)

1. ATTI :

Presentazione del modello di domanda previsto per la categoria lavorativa di appartenenza del richiedente e precisamente:

- **Mod. Ast. Fac. (lavoratrici/ori dipendenti)**
- **Mod. Ast. Fac./Lav. Aut. (lavoratrici autonome: Art., Comm., CD, CM, IAP)**
- **Mod. Ast. Fac./Gest. Sep. (lavoratori iscritti alla Gestione Separata: lavoratori a progetto, collaboratori coordinati e continuativi)**

2. ELEMENTI :

Tutte le domande di prestazione per potere essere prese in esame devono essere sottoscritte e contenere tutte le informazioni richieste in merito a :

- anagrafica del richiedente,
- rapporto di lavoro in atto con obbligo di prestare l'attività lavorativa;
- vivenza del bambino e anagrafica dello stesso.
- data di ingresso in famiglia del minore adottato o affidato e data del provvedimento di adozione/affidamento (in caso di adozioni/affidamenti)

3. DOCUMENTI

Per tutte le prestazioni del presente titolo è richiesta copia di un documento di identità personale laddove la domanda non sia firmata in presenza di un funzionario dell'Istituto.

- In tutti i casi tranne adozione o affidamento:
 - Certificato di nascita dal quale risulti la paternità e la maternità o

- autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione);
- Autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) dell'altro genitore attestante eventuali periodi di congedo già fruiti per il medesimo bambino oppure attestante la non sussistenza del diritto;
- Per lavoratrici/tori che hanno adottato o avuto in affidamento un bambino:
 - Adozioni nazionali: copia del provvedimento di adozione o affidamento e copia del documento rilasciato dall'Autorità competente da cui risulti la data di effettivo ingresso del bambino in famiglia;
 - Adozioni internazionali: certificato dell'Ente autorizzato, da cui risulti l'adozione o l'affidamento da parte del giudice straniero, l'avvio del procedimento di "convalida" presso il giudice italiano e la data di inserimento del minore presso i coniugi affidatari o adottivi.
 - In caso di "genitore solo":
 - Certificato di morte dell'altro genitore o autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione);
 - Grave infermità dell'altro genitore: specifica certificazione medica da allegare in busta chiusa;
 - Abbandono del figlio da parte dell'altro genitore: autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) attestante il mancato riconoscimento, oppure, in caso di abbandono successivo al riconoscimento, autocertificazione attestante l'abbandono unitamente alla copia del provvedimento con cui il giudice ha disposto la decadenza dell'altro genitore dalla potestà. In attesa di tale provvedimento può essere allegata copia dell'istanza (inoltrata dall'interessato al giudice) diretta ad ottenere il predetto provvedimento;
 - Affidamento esclusivo del figlio al genitore richiedente: copia del

provvedimento formale di affidamento del figlio al solo richiedente.

- In caso di indennità pagata direttamente dall'Inps alle lavoratrici stagionali, agricole dipendenti a tempo determinato e lavoratrici dello spettacolo a termine, a prestazione o a giornata:
 - Dichiarazione del datore di lavoro riguardante la posizione contrattuale del lavoratore ed i dati salariali relativi all'ultimo periodo di paga.
- Nel caso di liquidazione di ratei della prestazione agli eredi:
 - Certificato di morte del beneficiario o autocertificazione;
 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti la qualità di erede;
 - Domanda per ratei;
 - Eventuali deleghe per la riscossione.

RIPOSI PER ALLATTAMENTO **(lavoratrici/ori dipendenti)**

1. ATTI :

- E' richiesta la presentazione del modello di domanda **Ind.Mat.P. (riposi del padre)** solo nel caso in cui il richiedente sia il padre. Nel caso in cui i permessi siano fruiti dalla madre, gli stessi dovranno essere richiesti direttamente al datore di lavoro.

2. ELEMENTI :

Tutte le domande di prestazione per potere essere prese in esame devono essere sottoscritte e contenere tutte le informazioni richieste in merito a :

- anagrafica del richiedente;
- rapporto di lavoro in atto;
- anagrafica del bambino;
- vivenza del bambino;
- data di ingresso in famiglia nel caso di minore adottato o affidato.

3. DOCUMENTI

Per tutte le prestazioni del presente titolo è richiesta copia di un documento di identità personale laddove la domanda non sia firmata in presenza di un funzionario dell'Istituto.

- Nel caso di richiesta da parte del padre:
 - Dichiarazione della madre lavoratrice dipendente di rinuncia ad avvalersi dei permessi, controfirmata dal datore di lavoro;
 - Dichiarazione della madre con rapporto di lavoro autonomo/libera professionista di aver terminato il periodo post partum per il quale è corrisposto il trattamento di maternità;
 - Morte della madre: certificato di morte della stessa o autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione);

- Grave infermità della madre: certificazione medica;
- Affidamento esclusivo del figlio al padre: copia del provvedimento formale di affidamento del figlio al solo padre richiedente;

- Nel caso di indennità pagata direttamente dall'Inps:
 - Certificato di nascita dal quale risulti la paternità e la maternità o autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione);
 - Dichiarazione del datore di lavoro relativa alle ore di riposo per allattamento godute dal lavoratore nel mese ed alla relativa retribuzione oraria;
 - Per lavoratrici/tori che hanno adottato o avuto in affidamento un bambino:
 - Adozioni nazionali: copia del provvedimento di adozione o affidamento e copia del documento rilasciato dall'Autorità competente da cui risulti la data di effettivo ingresso del bambino in famiglia;
 - Adozioni internazionali: certificato dell'Ente autorizzato, da cui risulti l'adozione o l'affidamento da parte del giudice straniero, l'avvio del procedimento di "convalida" presso il giudice italiano e la data di inserimento del minore presso i coniugi affidatari o adottivi;

- Nel caso di liquidazione di ratei della prestazione agli eredi:
 - Certificato di morte del beneficiario o autocertificazione;
 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti la qualità di erede;
 - Domanda per ratei;
 - Eventuali deleghe per la riscossione.

INDENNITA' DI MALATTIA E DI DEGENZA OSPEDALIERA
(lavoratori dipendenti, lavoratori parasubordinati)

1. ATTI :

- Presentazione del modello di domanda previsto per la categoria lavorativa di appartenenza del richiedente e precisamente
 - **Ind.mal. 1 /Agr, Ind.mal.3 /Agr, Ind.mal 4 (lavoratori agricoli dipendenti)**
 - **Ind.mal. L.S. 1, Ind.mal. L.S. 2 (lavoratori dello spettacolo)**
 - **Ind.mal. 6, Ind.mal. 7 (lavoratori a tempo determinato e stagionali)**
 - **Mal.Gest.Sep. (indennità di degenza ospedaliera lavoratori iscritti alla gestione separata)**
 - **Mal2.Gest.Sep. (indennità di malattia collaboratori a progetto e assimilati iscritti alla gestione separata)**

2. ELEMENTI :

Tutte le domande di prestazione per potere essere prese in esame devono essere sottoscritte e contenere tutte le informazioni richieste in merito a :

- anagrafica del richiedente,
- rapporto di lavoro che dà titolo alla prestazione.

3. DOCUMENTI

Per tutte le prestazioni del presente titolo è richiesta copia di un documento di identità personale laddove la domanda non sia firmata in presenza di un funzionario dell'Istituto.

- In tutti i casi :
 - Certificazione sanitaria rilasciata da soggetti abilitati contenente: intestazione, nominativo del lavoratore, data, firma del medico, diagnosi e prognosi di incapacità al lavoro;
- In caso di indennità pagata direttamente dall'Inps: al disoccupato o sospeso dal lavoro che non fruisce del trattamento di integrazione salariale; all'operaio agricolo; al lavoratore assunto con contratto a tempo determinato per lavori stagionali; al lavoratore assunto con contratto a tempo determinato per lavori non stagionali con meno di 31 giornate di lavoro effettuate nell'anno precedente l'inizio della malattia; al lavoratore assunto con contratto a tempo determinato per lavori non stagionali per le giornate indennizzabili superiori al numero delle giornate di lavoro svolte presso l'attuale datore di lavoro:
 - dichiarazione datoriale riguardante la posizione contrattuale del lavoratore, i dati salariali relativi all'ultimo periodo di paga lavorato (per i lavoratori dello spettacolo i dati devono riferirsi alle ultime cento giornate utili di lavoro a decorrere dal 1° gennaio dell'anno precedente l'evento; per i part-time verticali o misti deve essere dichiarata la retribuzione prevista nei dodici mesi precedenti all'inizio del periodo indennizzabile per malattia), i ratei di mensilità aggiuntive (se non vi è obbligo contrattuale del datore di lavoro di corrisponderli in misura intera anche se nel corso dell'anno vi siano stati periodi di malattia o maternità) e l'importo dell'eventuale anticipo di indennità corrisposto al lavoratore;
- Nel caso di liquidazione di ratei della prestazione agli eredi:
 - certificato di morte del beneficiario o autocertificazione;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risultino gli eredi;
 - domanda per ratei;
 - eventuali deleghe per la riscossione.

